



COMUNE DI CALENZANO

**DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE**

NUMERO 65 DEL 30/04/2026

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE. AGGIORNAMENTO ANNO 2026.

L'anno duemilaventisei e questo giorno trenta del mese di Aprile alle ore 14:47, nell'apposita sala del palazzo comunale, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria in Prima convocazione, seduta pubblica.

(Omissis il Verbale)

Dei sigg.ri Consiglieri assegnati a questo Comune ed in carica:

CAROVANI GIUSEPPE	P	GARGANTI STEFANO	P
FRANCIONI LEONARDO	P	MILANI MASSIMO	P
PIACENTE FRANCESCO	P	ARENA MARIA	P
MONTECCHI MATTEO	P	PEDRINI ALESSIO	P
SAVELLI GIADA	P	VANNINI SANDRA	P
NENCIARINI ANNA PAOLA	P	BIAGIOTTI MARIA GRAZIA	P
TORRINI RENZO	P	BARATTI DANIELE	P
GIUNTINI SIMONE	P	CASTRO PIVETTA MONICA	P
VIOLI DANIELA	A		

Ne risultano presenti n 16 e assenti n 1

PRESIEDE l'adunanza la Presidente SANDRA VANNINI

PARTECIPA il Vicesegretario Comunale PIER LUIGI MENCHI, incaricato della redazione del presente verbale.

SCRUTATORI i signori: FRANCIONI LEONARDO, MILANI MASSIMO, BIAGIOTTI MARIA GRAZIA

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI SIGG.RI: VENTURINI MARCO, PIERI SIMONA, BONAIUTI MARCO, BANCHELLI MARTINA

La presidente invita il consiglio a trattare l'argomento iscritto al punto n. 5 dell'odg dell'odierna seduta sulla base del seguente schema di deliberazione, che viene illustrato dall'assessore Marco Venturini:

(...omissis resoconto verbale della seduta...)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione del Responsabile dell' Area Ambiente e Viabilità di seguito riportata e relativa all'oggetto:

“PREMESSO che:

Delibera di consiglio numero 65 del 30/04/2026 - 1 - Comune di Calenzano

- con il Piano Comunale di Protezione Civile, in base alla normativa statale e regionale vigente, l'Amministrazione comunale definisce la struttura operativa in grado di fronteggiare le situazioni d'emergenza, specificatamente per quei rischi che hanno la maggiore probabilità di verificarsi sul territorio, con modelli di intervento per il superamento dell'emergenza e il ritorno alle normali condizioni di vita che possono essere utilizzati in caso di eventi prevedibili e non prevedibili;
- il Piano è pertanto uno strumento di lavoro realizzato e calato su una situazione verosimile, sulla base delle conoscenze dello stato di rischio del territorio, da aggiornare e integrare periodicamente, non solo con riferimento all'elenco di uomini e mezzi, ma soprattutto in relazione alle nuove eventuali conoscenze sulle condizioni di rischio che comportino diverse valutazioni degli scenari, e ancora quando si disponga di nuovi o ulteriori sistemi di monitoraggio e allerta alla popolazione;
- il Piano Comunale di Protezione Civile necessita pertanto di un continuo aggiornamento dovuto, tra le altre cose, al cambiamento della normativa di settore, alla modifica costante degli scenari ambientali di riferimento, all'individuazione di nuovi scenari di rischio, alla disponibilità di nuovi studi, all'aggiornamento e all'adozione di altri strumenti di programmazione e pianificazione, da parte dell'Amministrazione Comunale, nonché di altri Enti Pubblici sovraordinati;
- il vigente Piano di Protezione Civile Comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale N. 59 del 30 giugno 2020, nonostante le integrazioni ed aggiornamenti eseguiti per la parte di competenza prevista "Allegati" con provvedimento deliberazione della Giunta Comunale del 23 novembre 2021, n. 198, necessita di verifica e aggiornamento anche per la parti relative alle procedure operative del "Piano Operativo" di competenza del Consiglio Comunale;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, "Codice della Protezione Civile", emanato a seguito della Legge 16 marzo 2017, n. 30, recante "delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile", e successive modifiche ed integrazioni, che prevede, fra gli altri:

- a) all'art. 1 viene indicata la definizione e le finalità del Servizio Nazionale della Protezione Civile;
- b) all'art. 2, è previsto che: "sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento";
- c) all'art. 3 del citato D.Lgs. n. 1/2018, è stabilito che: "fanno parte del servizio nazionale le autorità di protezione civile che, secondo il principio di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, garantiscono l'unitarietà dell'ordinamento esercitando, in relazione ai rispettivi ambiti di governo, le funzioni di indirizzo politico in materia di protezione civile..."; al comma 1, lettera c), dello stesso articolo è statuito, tra l'altro, che i Sindaci e i Sindaci metropolitani, vengono definiti, nell'ambito del Servizio Nazionale di protezione civile, autorità territoriali di protezione civile ed esercitano le loro funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività da parte delle strutture afferenti alle rispettive amministrazioni (ex successivo art. 6 comma 1), in conformità a quanto stabilito dal d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- d) l'art. 11, comma 1, lettera b), attribuisce alle Regioni la definizione degli indirizzi per la predisposizione dei piani comunali di protezione civile, nonché per la revisione e valutazione periodica degli stessi;
- e) all'art. 12 vengono attribuite le funzioni ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco; in particolare, così come disciplinato al comma 1, lo svolgimento in ambito comunale delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni; il comma 1 recita che: "lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni";
- f) all'art.12, comma 2, lettera e), è disposto che i comuni, per lo svolgimento delle attività di pianificazione di protezione civile, provvedono alla predisposizione dei piani di protezione civile comunali, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;
- g) all'art. 12, comma 4, è disposto che il Comune approvi, con Deliberazione consiliare, il piano di protezione civile comunale, redatto anche sulla base degli indirizzi regionali di cui all'art. 11, comma 1, lettera b), ut supra richiamato; la medesima Deliberazione disciplina, altresì, i meccanismi e le procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del piano, eventualmente rinviando ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, nonché le modalità di diffusione ai cittadini;

VISTI:

- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021 con la quale sono stati definiti gli indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali, Direttiva emanata in attuazione dell'art. 18 del D.lgs. 1/2018 con la finalità di omogeneizzare il metodo di pianificazione di protezione civile ai diversi livelli territoriali per la gestione delle attività connesse ad eventi calamitosi di diversa natura e gravità;
- la Legge Regionale Toscana del 25/06/2020, n. 45, "sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività" e le modifiche apportate con la Legge regionale n. 29 del 5/08/2021, in particolare, l'art. 7, secondo cui, al comma 1, il piano comunale di protezione civile, predisposto nel rispetto degli indirizzi regionali, così come definiti nell'ambito del Piano Regionale di Protezione Civile, è approvato dall'Amministrazione Comunale, previa valutazione del rispetto degli stessi, da parte della Struttura Regionale di protezione civile;

Delibera di consiglio numero 65 del 30/04/2026 - 2 - Comune di Calenzano

- il piano operativo regionale di protezione civile, approvato con Delibera della Giunta Regionale Toscana del 25/11/2014, n. 1040, con particolare riferimento alla parte prima: “modello organizzativo e pianificazione”, paragrafo 1.1. “organizzazione operativa di livello comunale e intercomunale”, dove vengono definiti gli indirizzi regionali per la predisposizione dei piani di protezione civile comunali;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 1 dicembre 2004, n. 69/R (Regolamento di attuazione, di cui all’articolo 15, comma 3, della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 67 “Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività”, concernente “Organizzazione delle attività del sistema regionale della protezione civile in emergenza”,) parzialmente abrogato dalla DGRT 911 del 1 agosto 2022;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana del 1 agosto 2022, n. 911 "Attuazione legge regionale n. 45/2020 articolo 7 comma 3: recepimento direttiva PCM del 30/04/2021 'Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali', per la pianificazione comunale di protezione civile", pubblicata sul BURT del 17.08.2022;
- il Decreto Dirigenziale del 29 settembre 2022, n. 19247, della Regione Toscana, recante “Modalità tecniche per la valutazione, approvazione, aggiornamento, revisione e monitoraggio dei piani comunali di protezione civile”, con particolare riferimento all’allegato 1, inerente le “Modalità di valutazione, approvazione, aggiornamento e monitoraggio dei piani comunali” e l’allegato 2, relativo alla “Scheda di autovalutazione del piano comunale”;

RILEVATO che:

- con il Piano Comunale di Protezione Civile, in base alla normativa statale e regionale vigente, l’Amministrazione comunale definisce la struttura operativa in grado di fronteggiare le situazioni d’emergenza, specificatamente per quei rischi che hanno la maggiore probabilità di verificarsi sul territorio, con modelli di intervento per il superamento dell’emergenza e il ritorno alle normali condizioni di vita che possono essere utilizzati in caso di eventi prevedibili e non prevedibili;
- il Piano è pertanto uno strumento di lavoro realizzato e calato su una situazione verosimile, sulla base delle conoscenze scientifiche dello stato di rischio del territorio, da aggiornare e integrare periodicamente, non solo con riferimento all’elenco di uomini e mezzi, ma soprattutto in relazione alle nuove eventuali conoscenze sulle condizioni di rischio che comportino diverse valutazioni degli scenari, e ancora quando si disponga di nuovi o ulteriori sistemi di monitoraggio e allerta alla popolazione;
- la validità del Piano non è, pertanto, illimitata: esso andrà aggiornato a seguito di variazione degli assetti territoriali esistenti, dell’individuazione di nuovi scenari di rischio, della disponibilità di nuovi studi, della necessità di adeguare le strutture operative all’evoluzione delle risorse umane e strumenti disponibili;

RICHIAMATO il Piano di Protezione Civile approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale N. 59 del 30 giugno 2020, aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale del 23 novembre 2021, n. 198;

RITENUTO necessario aggiornare il Piano di Protezione Civile, alla luce delle modifiche normative sopravvenute, sia statali che regionali, delle trasformazioni del territorio intervenute e delle modifiche organizzative, operative e procedurali introdotte;

VISTO che il Piano Comunale di protezione civile composto dal Piano Operativo “Piano di protezione civile” e dei relativi allegati è stato sottoposto alla sua adozione, ed adottato con Deliberazione di Giunta Municipale numero 92 del 17/06/2025;

VISTO che secondo l’iter procedurale previsto, dopo l’adozione, il Piano è stato trasmesso agli Enti competenti in materia (tra cui Prefettura di Firenze, Regione Toscana, Città Metropolitana rif. lettera del 23/03/2026 ns. prot n. 10391), per l’espressione di eventuali pareri/contributi ed è stato dato il via alla fase di consultazione pubblica, con idonea divulgazione effettuata mediante tutti i sistemi informativi, che si è espletata nei tempi previsti;

VISTO che la Regione Toscana con lettera del 16/07/2025 registrata al nostro prot, generale al n, 28800 del 21/08/2025, ha richiesto integrazioni al piano adottato e che non sono state presentate altre osservazioni da parte di altri soggetti pubblici e privati;

VISTO che con lettera del 23/03/2026 ns. prot n. 10391 è stato trasmesso il Piano aggiornato con le integrazioni richieste dalla Regione Toscana;

DATO atto che alla data del 09/04/2026 non sono state richieste ulteriori integrazioni modifiche da parte della Regione Toscana;

DATO atto altresì che tramite mail inviata in data 24 aprile 2026, la Regione Toscana ha inoltrato ulteriori osservazioni, riguardanti allegati al piano, che ha comportato l’aggiunta e l’aggiornamento di alcuni allegati nel presente atto;

RITENUTO opportuno procedere senza ulteriori ritardi all’approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Delibera di consiglio numero 65 del 30/04/2026 - 3 - Comune di Calenzano

CONSIDERATO che il documento trasmesso adottato ed aggiornato secondo le richieste di Regione Toscana, è stato redatto dalla struttura Comunale competente;

RITENUTO che la stessa si è avvalsa della collaborazione di liberi professionisti qualificati in materia ed in tal senso è stato valutato opportuno avvalersi dei servizi della ditta individuale Fedeva Consulting di Federico D'Evangelista come da determinazione reg. gen. n. 374 del 26 maggio 2023, la quale ha predisposto ed inviato al Responsabile competente un piano che fosse rispondente a quanto previsto dalla normativa vigente e dall'analisi dei rischi che hanno la maggiore probabilità di verificarsi sul territorio;

CONSIDERATO che la presente proposta di aggiornamento del Piano di Protezione Civile contiene, a motivo della sua natura, dati inerenti interessi di tipo professionale, finanziario, industriale e commerciale relativi a persone fisiche, persone giuridiche, gruppi, imprese e associazioni presenti sul territorio comunale;

VALUTATO altresì che due rilevanti emergenze hanno colpito il territorio di Calenzano: l'esplosione al deposito ENI del 9 dicembre 2024 - che ha provocato la morte di 5 lavoratori, il ferimento di altri 27 e un'onda d'urto che ha travolto tutto l'insediamento circostante, provocando danni ad oltre 700 edifici in un raggio di 2 km - e l'alluvione del 14 marzo 2025, che ha provocato l'esondazione del torrente Chiosina e rotture di argini sul torrente Marinella di Legri, frane su strade nel territorio collinare, numerosi allagamenti di capannoni, abitazioni e seminterrati;

VISTO in particolare che riguardo all'evento dello stabilimento ENI, è stato attivato il Piano di Emergenza Comunale, ed in particolare quanto previsto dall'allegato Piano di Emergenza Esterno ENI, con il coinvolgimento di tutti gli Enti preposti;

DATO ATTO che in ambito del Sistema di Gestione Ambientale dell'ente è stato fatto il riesame della gestione dell'emergenza relativa all'incidente del 9/12/2024 presso il deposito ENI "azienda a rischio incidente rilevante", con la verifica interna dell'efficacia delle procedure adottate, nel quale si evidenzia:

- Il rispetto sostanziale delle procedure previste dal Piano di Protezione Civile.
- Il pieno coinvolgimento e conoscenza delle procedure del PPC del personale operativo, della Protezione Civile, delle Associazioni Esterne, della Polizia Municipale, del Servizio URP/ Comunicazione.
- Che eventuali ulteriori modifiche saranno inserite ad acquisite nel Piano di Protezione Civile Comunale, successivamente all'aggiornamento del Piano di Emergenza Esterno che ENI dovrà elaborare con gli Enti preposti, qualora l'impianto attualmente chiuso dovesse essere riaperto.

VISTO che questi eventi hanno messo a dura prova il sistema della protezione civile, che ha comunque saputo fronteggiare le emergenze nelle sue diverse fasi, seppur con limiti e difficoltà. Prove molto difficili e del tutto inedite per il nostro territorio, che costituiscono tuttavia precedenti significativi con cui verificare la validità della pianificazione di protezione civile, le misure straordinarie assunte e da assumere in questi casi, facendo tesoro di quanto successo per verificare la possibilità di migliorare il sistema, renderlo più pronto ed efficace.

La fase delle osservazioni al piano di protezione civile potrà costituire l'occasione per un confronto con cittadini e associazioni del territorio al fine di apportare al piano le migliorie che saranno ritenute necessarie anche alla luce delle recenti esperienze.

VISTO l'art. 24, comma 6, lett. d) della L. n. 241/1990 e s.m.i. che prevede casi di sottrazione all'accesso di documenti amministrativi quando i documenti riguardino la vita privata o la riservatezza di persone fisiche, di persone giuridiche, gruppi, imprese e associazioni, con particolare riferimento agli interessi epistolare, sanitario, professionale, finanziario, industriale e commerciale di cui siano in concreto titolari, ancorché i relativi dati siano forniti all'amministrazione dagli stessi soggetti cui si riferiscono;

VISTO l'art. 5bis, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. che, nel prevedere limiti alla trasparenza amministrativa, mantiene fermi i limiti alla diffusione e all'accesso delle informazioni di cui all'articolo 24, comma 1 e 6, della L. n. 241/1990, e successive modifiche;

VISTO l'art.12, comma 4 del Codice della protezione civile, d.lgs. n.2 gennaio 2018, n.1 e ritenuto opportuno individuare i meccanismi e le procedure di aggiornamento del Piano di protezione civile e relative procedure operative/allegati come segue:

1. Competenza del Consiglio Comunale: l'aggiornamento in caso di analisi di nuovi rischi e relative procedure operative, ovvero in caso di integrazioni al "Piano Operativo" che coinvolgano interessi di carattere generale;
2. Competenza della Giunta Comunale su Proposta del Dirigente Comunale, l'aggiornamento degli allegati, qualora intervengano modifiche normative ovvero in conseguenza del variare delle necessità rilevabili attraverso l'analisi delle criticità (esperienze emergenziali, esercitazioni, ecc.);

DATO ATTO del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 d.lgs. n.267/2000;

VISTO il decreto sindacale n. 1/S del 02/01/2025 con il quale il Sindaco nomina il sottoscritto Responsabile dell'Area Ambiente e Viabilità, competente in materia;

PRECISATO che dal presente atto non derivano diretti effetti contabili consistenti in impegni di spesa o riduzione di entrata;

VISTO il pronunciamento favorevole della Commissione Assetto del Territorio del 14/04/2026, relativamente all'aggiornamento del Piano scaturite dall'iter di cui sopra;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE:

1. di approvare, il Piano Comunale di Protezione Civile “Piano operativo” aggiornamento anno 2026, comprensivo dei seguenti documenti informatizzati allegati al presente atto quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - ALLEGATO 1: PROCEDURE OPERATIVE
 - ALLEGATO 2: ORGANIGRAMMA COMUNE DI CALENZANO
 - ALLEGATO 3: NORMATIVA PROTEZIONE CIVILE
 - ALLEGATO 4: CARTOGRAFIE
 - ALLEGATO 5: RESIDENTI PER FASCIA ETÀ
 - ALLEGATO 6: PIANO AIB REGIONE TOSCANA 2023-2025
 - ALLEGATO 7A: PIANO AIB CALVANA SPECIFICO DI PREVENZIONE
 - ALLEGATO 7B: CARTA CALVANA FOGLIO 1
 - ALLEGATO 7C: CARTA CALVANA FOGLIO 2
 - ALLEGATO 7D: CATASTO AREE PERCORSE DAL FUOCO – CALENZANO
 - ALLEGATO 7E: OPUSCOLO INFORMATIVO RISCHIO INDENCIO
 - ALLEGATO 8: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE RICERCA PERSONE (PREFETTURA FI)
 - ALLEGATO 9: PIANO NEVE CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE
 - ALLEGATO 10A: PIANO NEVE COMUNALE
 - ALLEGATO 10B: MAPPA SPALAMENTO NEVE
 - ALLEGATO 11A: PIANO RISCHIO INCIDENTI RILEVANTI CALENZANO
 - ALLEGATO 11B: PIANO EMERGENZA ESTERNO ENI
 - ALLEGATO 11C: PIANO EMERGENZA ESTERNO MANETTI & ROBERTS
 - ALLEGATO 12: DGRT 395 – SISTEMA DI ALLERTAMENTO E CFR - ALLEGATO 1
 - ALLEGATO 13: PIANO OPERATIVO PROTEZIONE CIVILE TOSCANA - ALLEGATO A
 - ALLEGATO 14: ELENCO IMMOBILI COMUNE DI CALENZANO
 - ALLEGATO 15: ELENCO STRUTTURE RICETTIVE COMUNE DI CALENZANO
 - ALLEGATO 16: PEE GALLERIE AUTOSTRADA A1 VARIANTE_DI_VALICO
 - ALLEGATO 17: ELENCO RIFUGI ANIMALI

di allegare altresì come parte integrante la scheda di autovalutazione Del Piano di Protezione Civile Comunale (Scheda di sintesi dei contenuti del piano di protezione civile comunale rispetto ai contenuti standard previsti dalle direttive nazionali e regionali), sottoscritta dal R.U.P. e dal Sindaco;

2. di disporre che l'aggiornamento del Piano Operativo di protezione civile Piano denominato “Piano di protezione civile” e relative procedure operative/allegati avvenga secondo le seguenti casistiche e competenze:
 - Competenza del Consiglio Comunale: l'aggiornamento in caso di analisi di nuovi rischi e relative procedure operative, ovvero in caso di integrazioni al “Piano Operativo” che coinvolgano interessi di carattere generale;
 - Competenza della Giunta Comunale su Proposta del Dirigente Comunale, l'aggiornamento degli allegati, qualora intervengano modifiche normative ovvero in conseguenza del variare delle necessità rilevabili attraverso l'analisi delle criticità (esperienze emergenziali, esercitazioni, ecc.);
3. di disporre che sia compito dell'Area Ambiente e Viabilità tramite il Servizio Comunicazione, di provvedere alla più ampia divulgazione mediante tutti i sistemi informativi ritenuti idonei affinché la cittadinanza possa prendere visione dei contenuti e l'invio via posta elettronica, copia del Piano di Protezione Civile e link agli allegati ai seguenti soggetti:
 - Regione Toscana
 - Città Metropolitana di Firenze
 - Prefettura di Firenze

4. di darne idonea diffusione interna tramite tutti i Responsabili di Area e della Segreteria degli Organi istituzionali;
5. di incaricare il Responsabile dell'Area Ambiente e Viabilità, od ad eventuali successivi Responsabili del Procedimento in materia di Protezione Civile, a procedere all'eventuale aggiornamento relativo al Piano approvato con la presente deliberazione;
6. di stabilire che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Area Ambiente e Viabilità, Dott. Geol. Nicola Tanini.
7. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 34 TUEL per assicurare la massima tempestività nell'attuazione del presente documento.

Il Responsabile dell'Area Ambiente e Viabilità
dott. Nicola Tanini"

PRECISATO CHE dal presente atto non derivano diretti effetti contabili consistenti in impegni di spesa o riduzione di entrata;

VISTI:

- il d.lgs. 2 gennaio 2018, n.1;
- l'art.42 del d.lgs. 267/2000;
- la L.R. 29 dicembre 2003, n. 67;
- Il Regolamento 01 dicembre 2004, n. 69/R;
- Il Decreto dirigenziale R.T. n.5729 del 3/12/2008;

* * * * *

Segue la discussione con gli interventi, riportati nella trascrizione del file audio registrato nella seduta, dei sigg.ri:

- Garganti,
- Arena,
- Assessore Venturini.

* * * * *

Con la votazione di seguito riportata, svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dalla Presidente:

PRESENTI n.	16	VOTANTI n.	14
ASTENUTI: Baratti, Castro Pivetta.			2
VOTI FAVOREVOLI			14
VOTI CONTRARI:			----

D E L I B E R A

- di approvare, nel suo complesso ed in ogni sua parte, la proposta di deliberazione sopra riportata;

D e l i b e r a a l t r e s i

di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile** a seguito di separata votazione svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dalla presidente:

PRESENTI n.	16	VOTANTI n.	14
ASTENUTI: Baratti, Castro Pivetta			2
MAGGIORANZA RICHIESTA	n. 9	(art. 134, comma 4, T.U. (D.Lgs. n. 267/2000).	
VOTI FAVOREVOLI			14
VOTI CONTRARI:			----

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto

PRESIDENTE

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Delibera di consiglio numero 65 del 30/04/2026 - 6 - Comune di Calenzano

Sandra Vannini

Pier Luigi Menchi

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)